

# Assalco, tra le priorità la tutela dei pet

*Cresce il mercato, cresce la presenza di animali domestici in famiglia e in società e cresce anche l'esigenza di regolamentare il loro status sociale. I fronti aperti sono tanti e Assalco è impegnata in prima linea. «D'altra parte secondo i dati Eurispes 2016 il 43% delle famiglie italiane vive con un pet e questa rilevanza non si può trascurare», spiega il presidente Gianmarco Ferrari.*



*Gianmarco Ferrari, presidente di Assalco. L'associazione nazionale tra le imprese per l'alimentazione e la cura degli animali da compagnia ha come obiettivi la tutela della pet industry e dello status sociale degli animali domestici.*

di **Elisabetta Montefiorino**

**N**ata nel 2006, l'Associazione nazionale tra le imprese per l'alimentazione e la cura degli animali da compagnia (Assalco) raccoglie le principali aziende che operano nel mercato pet in Italia per favorire lo sviluppo del settore tutelando gli interessi dell'industria e del commercio e al contempo rispondere in maniera efficace alle esigenze del mercato, oggi particolarmente dinamico e in rapida ascesa.

Inoltre, Assalco promuove e coordina iniziative di varia natura per sostenere e valorizzare il ruolo in società degli animali da compagnia, sempre più diffusi nelle case degli italiani.

Fra le sfide di maggior attualità abbracciate dall'associazione, quella sul fronte dei riconoscimenti sociali. Ne abbiamo parlato con il presidente di Assalco Gianmarco Ferrari.

**All'interno del Rapporto Assalco Zoomark, nella sezione "Area Costume e Società - Il ruolo sociale dei pet" si fa il punto sulle richieste fatte da alcune associazioni in merito allo status sociale di cani e pet. Anche Assalco è parte attiva in queste richieste?**

«Lo sviluppo di una relazione sana, responsabile e positiva con i pet, i benefici del rapporto uomo-animale e la valorizzazione del loro ruolo in famiglia e in società sono alcuni degli obiettivi della nostra associazione. Assalco sostiene l'importanza dell'inserimento degli animali da compagnia nel prossimo censimento Istat, seguendo con attenzione le proposte di legge che sposano gli obiettivi dell'associazione. Diverse sono, infatti, le proposte e gli emendamenti attualmente in corso di valutazione che riguardano lo status dei pet nella nostra

società. Ad esempio, l'associazione FareAmbiente ha proposto di collegare l'Anagrafe canina di competenza regionale e lo Stato di Famiglia, mentre l'inserimento dei pet nella Costituzione è stato proposto dalla Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente (Fiadaa) insieme al movimento "La Coscienza degli Animali". Seguiamo inoltre con interesse l'istanza scaturita in occasione della prima giornata della Conferenza nazionale sul benessere animale, organizzata dal ministero della Salute, che intende dare vita a un'anagrafe nazionale canina che funzioni correttamente in luogo delle attuali anagrafi regionali. Tutte iniziative che reputiamo importanti e che appoggiamo pienamente».

**La disponibilità di strutture ricettive e di attrezzature per i pet in vacanza sta decisamente migliorando. Quali ritenete debbano essere i prossimi obiettivi?**

«Come dimostrano varie analisi condotte sul livello di pet friendliness - una tra tutte il "V Rapporto Animali in Città" di Legambiente presentato a marzo 2016 - l'Italia si sta adeguando a uno stile di accoglienza che in altri Paesi è già consolidato. Ci sono regioni e città particolarmente virtuose in questo senso ma in generale l'atteggiamento nei confronti dei pet è sempre più positivo e si moltiplicano gli alberghi, i ristoranti, gli stabilimenti balneari che accolgono - non solo accettano - gli animali da compagnia. D'altra parte il numero delle famiglie con un cane o un gatto è sempre più significativo (secondo i dati Eurispes 2016 il 43% delle famiglie italiane vive con un pet) e questa rilevanza degli animali da compagnia nella nostra società non si può trascurare. L'associazione auspica che continuo e anzi aumentino le iniziative e le organizzazioni che mappano e promuovono le strutture con questo tipo di approccio, attraverso guide e siti che aiutino i proprietari di animali a scegliere e programmare vacanze od occasioni di svago».

**I punti vendita specializzati possono dare il loro contributo a queste campagne?**

«I punti vendita sono importanti luoghi di contatto con i proprietari di pet, che spesso vi trovano informazioni e chiarimenti grazie alla competenza e alla passione dei proprietari, dei gestori o degli addetti alle vendite. Sono potenti canali di comunicazione e potrebbero esserlo anche per messaggi e campagne sociali importanti».

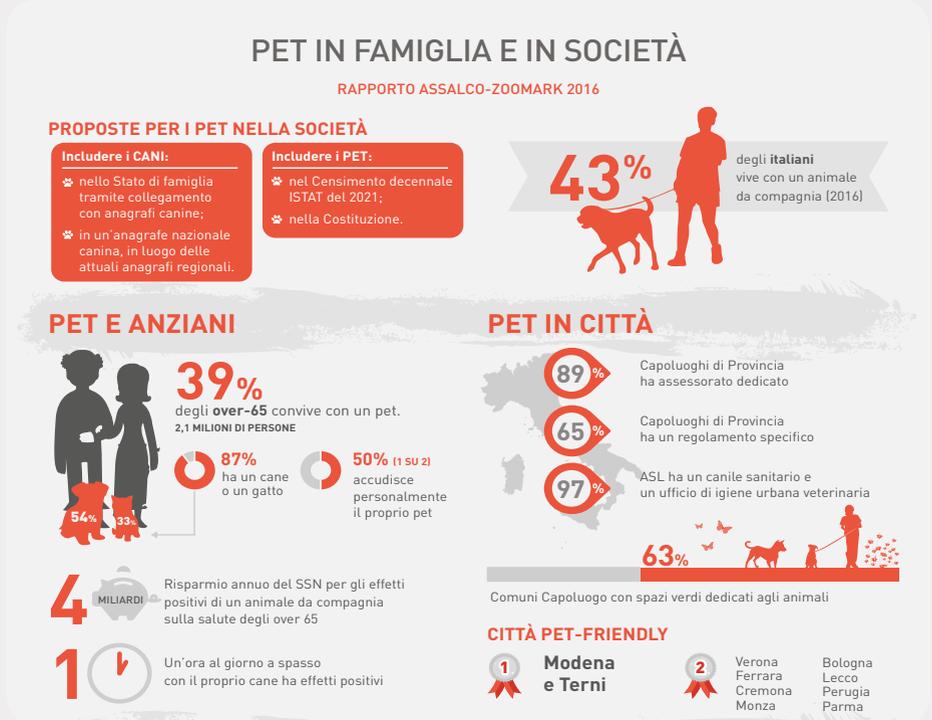
**Il Rapporto Assalco-Zoomark sul mercato del pet food e dei prodotti per animali da compagnia mostra un'ulteriore crescita del mercato. Siete soddisfatti di questi risultati?**

«Nel 2015 il mercato del pet food ha visto un giro d'affari di 1.914 milioni di euro e una crescita del 4,1% rispetto all'anno precedente, con 551.200 tonnellate di prodotti commercializzati. Ciò di cui siamo

## Un'Italia con più strutture e più servizi

*La costante crescita del livello di affezione per gli animali domestici sia in famiglia sia in società ha portato, di riflesso, ad aumentare la risonanza del fenomeno delle strutture e dei servizi pet-friendly, sempre più attenti a garantire l'accesso dei pet ovunque e a facilitare la convivenza con gli animali domestici anche al di fuori delle quattro mura.*

*Pubblichiamo di seguito alcuni estratti dal Rapporto Assalco-Zoomark 2016 della sezione "Area costume e società. Il ruolo sociale dei pet".*



### IL LAVORO DELLE ORGANIZZAZIONI PER UN'ITALIA PIÙ PET-FRIENDLY

Il crescente interesse verso gli animali da compagnia trova un'ulteriore motivazione nella fisionomia dell'attuale organizzazione sociale [...] Da qui la necessità di modificare alcune norme relative all'accesso dei pet nei locali pubblici e, poiché con gli animali ci si sposta e si viaggia, di adeguare le città affinché siano sempre più pet-friendly. Nel portale del Ministero della Salute è stata predisposta una sezione chiamata "Viaggiare a 4 Zampe", a disposizione di chi si appresta a partire col proprio animale e in cui trovare tutte le informazioni utili: i documenti necessari, gli obblighi sanitari e i regolamenti delle compagnie aeree, marittime o ferroviarie. Già nel 2013 Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e Fidaa (Federazione Italiana Diritti Animali e Ambiente) hanno

proposto un regolamento-tipo per la tutela degli animali cui ogni comune può ispirarsi per disciplinare una serena convivenza tra uomini e pet. Il regolamento tutela "il libero accesso degli animali da compagnia sulle spiagge, nei luoghi aperti al pubblico (compresi case di riposo, ospedali, cimiteri) e sui mezzi di trasporto". La regola generale è che l'accesso sia libero ovunque purché normative locali (comunali o private) non lo vietino e sempre nella condizione che i pet di piccola taglia siano nel loro trasportino e i cani siano muniti di guinzaglio e di museruola. Anche le principali associazioni animaliste lavorano da tempo per garantire un'Italia più a misura di pet [...] Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali), tramite il sito [www.vacanzebestiali.org](http://www.vacanzebestiali.org), offre ai proprietari tutte le informazioni per partire sereni per le vacanze insieme agli

continua

soddisfatti è soprattutto l'attenzione che viene riservata alla qualità dei prodotti; le aziende si rivolgono a clienti sempre più informati che scelgono in modo consapevole per offrire la migliore qualità ai propri pet e d'altra parte i veterinari secondo una

ricerca Anmvi si fidano e raccomandano il pet food preconfezionato, che garantisce un'alimentazione bilanciata, completa e sicura».

**Anche normative e regolamenti aiutano questi cambiamenti in atto verso**

segue

amici animali e propone un elenco delle strutture turistiche pet-friendly in Italia (case vacanza, hotel, campeggi, spiagge, ecc.), importanti consigli per affrontare al meglio il viaggio, suggerimenti per itinerari e passeggiate con i cani, aggiornamenti su leggi e regolamenti. Dal 2014, è possibile scaricare sul proprio smartphone l'applicazione gratuita *Vacanze Bestiali*, realizzata con la collaborazione di *Federalberghi* e *CPA Web Solutions* e che permette di trovare dal cellulare, in tempo reale e in modo semplice e immediato, la struttura ricettiva più vicina. *Lega Nazionale della Difesa del Cane* mette a disposizione dei proprietari viaggiatori un sito internet: [www.invacanzaconloro.it](http://www.invacanzaconloro.it), contenitore di informazioni utili [...]

## PROPRIETARI ITALIANI RESPONSABILI: CORSI E PATENTINO

In Italia è il Ministero della Salute che si fa portavoce dell'invito alla responsabilità. Per promuovere un rapporto corretto e consapevole dal 2009 Ministero e Fnovi (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani, ndr) hanno promosso i corsi di formazione destinati ai proprietari di cani, alla fine dei quali è possibile ottenere un patentino [...]. Ogni proprietario dovrebbe seguire un preciso percorso formativo, acquisire nozioni sulle normative vigenti, sulle caratteristiche fisiologiche ed etologiche del pet; su doveri e responsabilità civili e penali. Un buon pro-

prietario sa ad esempio che i cani devono essere iscritti all'anagrafe regionale e quindi identificati mediante microchip; cani e gatti devono inoltre essere vaccinati e trattati contro i parassiti interni ed esterni [...]. Secondo gli ultimi dati presentati a marzo 2016 e inclusi nel "V Rapporto animali in città" nell'89% delle amministrazioni comunali dei capoluoghi di provincia è stato attivato un assessorato dedicato e quindi un regolamento per la corretta gestione degli animali in città. Due comuni su tre (64,83%) sono dotati di un regolamento specifico per quanto riguarda l'accesso ai locali pubblici e agli uffici in compagnia dei propri amici a quattro zampe [...]

## GESTIONE DEI PET IN ITALIA: PER UNA CONVIVENZA OTTIMALE ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ.

Nel nostro Paese molto può essere fatto ancora per diffondere maggiormente la cultura pet-friendly, che riconosca e faccia riconoscere i pet quali ottimi compagni dell'uomo (di qualsiasi età), capaci di infondere unicamente sentimenti positivi e procurare vantaggi al benessere fisico e mentale [...]. Tra le priorità si evidenzia la necessità di riconoscere cani, gatti, conigli e altri piccoli pet dalla nostra Costituzione e quindi l'obbligatorietà di censirli: identificare gli animali da compagnia quali membri della famiglia porterebbe al rispetto dei loro diritti nella loro specificità animale».

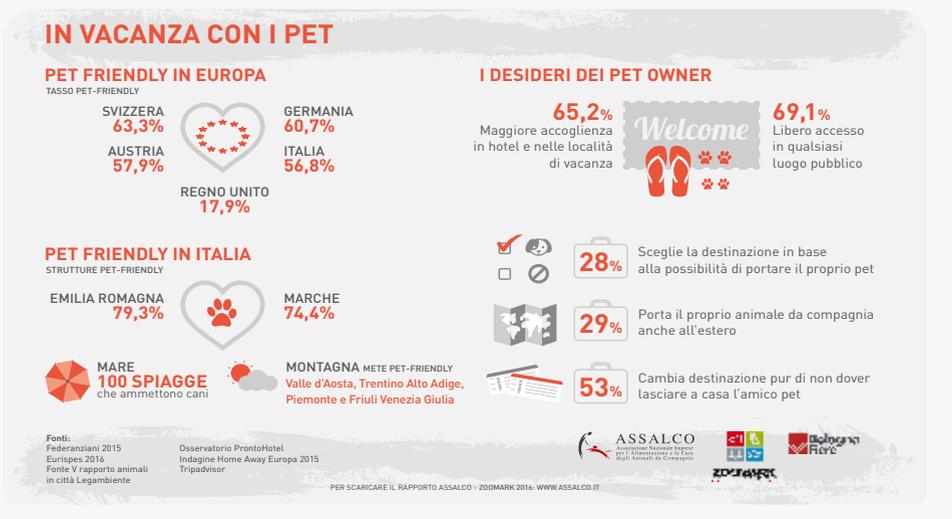
n. 1069/2009). L'Haccp è obbligatorio per il settore mangimistico dalla produzione primaria fino a e compresa l'immissione in commercio del pet food finito. Riteniamo che la sempre più diffusa consapevolezza della qualità del pet food contribuisca in maniera determinante alla crescita del nostro settore».

## Quali sono gli obiettivi della vostra associazione? Con quali iniziative e attività vengono perseguiti questi obiettivi?

«Assalco, l'Associazione nazionale tra le imprese per l'alimentazione e la cura degli animali da compagnia, riunisce le principali aziende italiane dei settori pet food e pet care che operano in Italia. Le aziende che ne fanno parte rappresentano oggi oltre il 90% del mercato nazionale degli alimenti per animali da compagnia. Assalco aderisce alla Fediaf, la federazione europea che rappresenta il comparto di fronte alle istituzioni dell'Unione Europea e altri organismi mondiali e di cui Assalco è l'unico referente per l'Italia. Il nostro compito è quello di rappresentare i nostri associati sia nei confronti delle istituzioni italiane sia nei rapporti con enti e organismi internazionali, promuovendo la qualità dei prodotti, lo sviluppo del settore e il progresso normativo, scientifico e tecnologico. Inoltre, tuteliamo e valorizziamo l'immagine del comparto attraverso costanti contatti con l'opinione pubblica. Un esempio tra tutti è il Rapporto Assalco-Zoomark, che pubblichiamo con cadenza annuale: un compendio annuale sul mondo dei pet, che include dati di mercato, informazioni, notizie e aggiornamenti provenienti da numerose fonti nazionali e internazionali. Promuoviamo, infine, lo sviluppo di una relazione sana, responsabile e positiva con i pet, i benefici del rapporto uomo-animale e l'importanza del loro ruolo in famiglia e in società».

## La vostra base associativa sembra sbilanciata sulla presenza dei grandi gruppi internazionali, certamente rappresentativi delle più importanti quote di mercato, ma non di una ricchezza e varietà di operatori. Come mai?

«Assalco ha una base associativa altamente differenziata: come associazione di settore rappresentiamo il comparto, dalle aziende che si occupano di pet food a quelle di pet care. Tra i nostri associati vi sono sia i grandi gruppi multinazionali che operano nel nostro Paese sia aziende nazionali, che, rappresentando più dei due terzi degli associati, costituiscono la produzione pet food Made in Italy. Abbiamo come obiettivo quello di rappresentare al meglio la totalità degli attuali associati, ma puntiamo a diventare anche punto di riferimento e supporto per tutti gli operatori del settore».



## prodotti di qualità sempre maggiore e certificata.

«La crescente consapevolezza del consumatore in merito alla qualità degli alimenti industriali per animali da compagnia è ulteriormente garantita da una normativa comunitaria e nazionale stringente e dai numerosi controlli ufficiali sulle materie prime, sugli additivi e sul prodotto finito attuati da diverse autorità sul territorio (ASL, Icqrf, NAS, Corpo Forestale, ...) affe-

renti a organi centrali quali il ministero della Salute, il ministero delle Politiche Agricole, ministero dell'Ambiente, ecc. Gli operatori mangimistici devono attuare controlli e implementare sistemi adeguati di tracciabilità dei prodotti di origine animale (Uvac in Italia per scambi comunitari e Traces per le proteine trasformate) comunque richiesti alle aziende per tutte le materie prime e i prodotti finiti (Reg. CE n. 178/2002, Reg. CE n. 183/2005, Reg. CE

